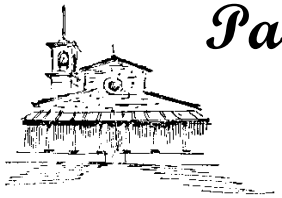

Parrocchia di S. Stefano in Pane

20 Aprile 2025

DOMENICA DI PASQUA

Resurrezione del Signore

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che in questo giorno,
per mezzo del tuo Figlio unigenito,
hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna,concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...***Amen.***

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *At 10,34a.37-43*

Dagli Atti degli apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: "Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme.
Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome".
PAROLA DI DIO

R. *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE *dal Salmo 117*

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele:
"Il suo amore è per sempre".

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

II Lettura *Col 3,1-4*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.
Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.
PAROLA DI DIO

R. *Rendiamo grazie a Dio.*

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.
Morte e vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora vivo, trionfa.
«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?»
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto;
e vi precede in Galilea».
Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. *Alleluia, alleluia.*
Cristo, nostra Pasqua è immolato:
facciamo festa nel Signore.
R. *Alleluia, alleluia.*

VANGELO *(Gv 20,1-9)*

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. *Gloria a te, o Signore.*

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!".
Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.
PAROLA DEL SIGNORE

R.Lode a te, o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunziato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? ***T -Credo.***
C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?
T - Credo.
C - Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? ***T - Credo.***
Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore per la vita eterna. ***Amen.***

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,
guardando alla novità radicale della Pasqua di Gesù, nel suo nome chiediamo a Dio nostro Padre di farcene come le donne di Galilea portatori e messaggeri.
Preghiamo insieme e diciamo:
Donaci vita nuova, Signore

1. I battezzati in questa Pasqua, anche quando la luce non sarà piena, riescano a cogliere nel cammino dell'umanità i segni nuovidel Vangelo, *preghiamo*
Donaci vita nuova, Signore

2. Le Chiese ricordino le parole di Gesù per percorrerei sentieri nuovi della sua Pasqua e ritrovarsi ancoratutteunite attorno a lui, *preghiamo*
Donaci vita nuova, Signore

3. Il papa Francesco e il vescovo Gherardo guidino il popolo loro affidato all'ascolto del Signore risorto che dona di essere resi nuove creature. *preghiamo*
Donaci vita nuova, Signore

4. Tutti i popoli del mondo, inondati dalla luce della Pasqua intraprendano cammini di pace, dialogo, disarmo, *preghiamo*
Donaci vita nuova, Signore

Ascolta, Padre, la voce dei tuoi figli e mediante lo Spirito custodiscicinella novità della Pasqua del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

ANTIFONA DI COMUNIONE

Cristo, nostra Pasqua, è stato
immolato! Alleluia.
Celebriamo dunque la festa
con azzimi di sincerità e di verità.
Alleluia, alleluia.

Quel seme di Risurrezione

"Nel primo giorno della settimana, al mattino presto, le donne si recarono al sepolcro". Il loro amico e maestro, l'uomo amato che sapeva di cielo, che aveva spalancato per loro orizzonti infiniti, è chiuso in un buco nella roccia.
Hanno visto la pietra rotolare.
Tutto finito. Ma loro, Maria di Magdala, Giovanna e Maria di Giacomo e "le altre che erano con loro", lo amano anche da morto, per loro il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita. Vanno, piccolo gregge spaurito e coraggioso, a prendersi cura del corpo di Gesù, con ciò che hanno, come solo le donne sanno: hanno preparato, nel grande sabato, cerniera temporale tra la vita e la morte, gli aromi per la sepoltura. Ma il sepolcro è aperto, come un guscio di seme; vuoto e risplendente nell'alba, e fuori è primavera. Non capiscono. Ed ecco due angeli a rimettere in moto il racconto: "perché cercate tra i morti Colui che è vivo? Non è qui. È risorto". Che bello questo "non è qui"! Lui è, ma non qui; lui è, ma va cercato fuori, altrove; è in giro per le strade, è in mezzo ai viventi, è "colui che vive", un Dio da sorprendere nella vita. È dovunque, eccetto che fra le cose morte. Si è svegliato, si è alzato, è vivo: è dentro i sogni di bellezza, in ogni scelta per un più grande amore, è nei gesti di pace, nel pane spezzato, negli abbracci degli amanti, nella fame di giustizia, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente. E chi vive una vita come la sua avrà in dono la sua stessa vita indistruttibile. Ma non bastano angeli. Il segno che le farà credere è un altro: "Ricordatevi come parlò quando era in Galilea". Ed esse, con lui dalla prima ora, "si ricordarono delle sue parole". E tutto esplode: le donne credono, perché ricordano. Credono per la parola di Gesù, non per quella degli angeli. Credono prima di vedere, come ogni discepolo. Hanno custodito le sue parole, perché le amano: in noi vive solo ciò che ci sta a cuore, vive a lungo ciò che è molto amato, vive per sempre ciò che vale più della vita. La fede delle donne diventa immediatamente annuncio e racconto agli undici e a tutti gli altri. Come per le donne nell'alba di Pasqua così anche per noi la memoria amorosa del Vangelo, amare molto la sua Parola, è il principio per ogni incontro con il Risorto.

Padre Ermes Ronchi

20 Aprile 2025 - 27 Aprile 2025

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE **SS. MESSE**

DOMENICA 20 APRILE **Domenica di Pasqua** At 10, 34.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9	Ore 8.00: Guido Ore 10.00: Carla, Rosina, Basilio Ore 11.30: Bruna, Gino,Romano,Annamaria Ore 18.00: Carmelo, Fabio (viv)
LUNEDÌ 21 APRILE Lunedì dell'Angelo At 2, 14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15	Ore 8.30: Massimo Ore 18.00: Fabrizio, Matilde Chiara
MARTEDÌ 22 APRILE Ottava di Pasqua At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18	Ore 8.30: Mirella Ore 18.00: Oris, Guglielmo, Caterina, Maria
MERCOLEDÌ 23 APRILE Ottava di Pasqua At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35	Ore 8.30: Ore 18.00: Dino, Ugo
GIOVEDÌ 24 APRILE Ottava di Pasqua At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48	Ore 8.30: Raffaele Ore 18.00: Rina, Ugo, fam.Indiani-Pettini
VENERDÌ 25 APRILE Ottava di Pasqua At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14	Ore 8.30: Iolanda, Abramo Ore 18.00:
SABATO 26 APRILE Ottava di Pasqua At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15	Ore 8.30: Ore 18.00:
DOMENICA 27 APRILE **II Domenica di Pasqua** At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11.12-13.17-19; Gv 20,19-31	Ore 8.00: Susy (viv) Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00: Anna, Nicoletta

"Allora sia Pasqua piena
per voi che fabbricate passaggi
dove ci sono muri e sbarramenti,
per voi apertori di brecce,
saltatori di ostacoli,
corrieri a ogni costo,
atleti della parola pace"

(Erri De Luca)

Buona Pasqua a tutti !!!

Vi ricordiamo il nostro sito internet https://www.pieverifredi.it